USA - SCHEDA DI SETTORE



MUSICA



AGENZIA ITA - LOS ANGELES

MAY 2024



20 24

Indice

	Introduzione	3
1.	L'industria musicale negli Stati Uniti	4
	1.1. Le dimensioni del mercato	4
	1.2. Principali protagonisti del settore musica	6
2.	Trends dell'industria musicale statunitense	11
3.	La discografia negli Stati Uniti	13
4.	Suddivisione geografica	19
	4.1. Principali etichette discografiche	19
	4.2. Distretti e concentrazioni	20
5.	Fattori competitivi nell'industria musicale	24
6.	Panorama musicale e trends del mercato	27
7.	Indicatori finanziari	32
8.	Principali eventi specializzati negli Stati Uniti	39
9.	Associazioni di settore negli Stati Uniti	41
10.	Fonti	44

Introduzione

Benvenuti nel vibrante universo dell'industria musicale globale, un mondo ricco di suoni, culture e storie che si intrecciano per creare un panorama musicale unico e diversificato. La musica ha il potere di connettere le persone attraverso i confini geografici e culturali, trasmettendo emozioni, idee e esperienze in modo universale.

L'industria della musica è composta da musicisti, artisti di registrazione e cantautori che producono musica professionalmente di fronte ad un pubblico e/o in uno studio di registrazione. I musicisti guadagnano dalla composizione, produzione o registrazione, ma operano principalmente come artisti. Questa industria esclude il teatro musicale, l'opera e altre professioni coinvolte nella creazione di registrazioni, come gli ingegneri del suono.

L'avvento della tecnologia digitale ha rivoluzionato l'industria musicale, aprendo nuove possibilità di produzione, distribuzione e consumo. Le piattaforme di streaming, i social media e le tecnologie di registrazione hanno reso la musica più accessibile che mai, consentendo a artisti emergenti di farsi conoscere e ai fan di scoprire nuovi talenti da tutto il mondo.

L'industria musicale americana è vasta e variegata, abbracciando una vasta gamma di generi, dalle radici del blues e del jazz alla musica pop, rock, hip-hop, country e molti altri ancora. New York, Los Angeles, Nashville e New Orleans sono solo alcune delle città che hanno contribuito a plasmare il panorama musicale degli Stati Uniti, ciascuna con la propria eredità unica e una scena musicale vibrante.

Gli Stati Uniti vantano anche un'imponente infrastruttura musicale, che include etichette discografiche di fama mondiale, studi di registrazione all'avanguardia, festival musicali epici e una miriade di talentuosi musicisti, cantautori, produttori e professionisti del settore. Tuttavia, l'industria musicale statunitense è anche in costante evoluzione, con sfide e opportunità uniche nel contesto dell'era digitale. L'avvento di internet e delle piattaforme di streaming ha rivoluzionato il modo in cui la musica viene prodotta, distribuita e consumata, creando nuove vie per l'indipendenza artistica e la scoperta musicale. In questa introduzione, esploreremo i principali attori, le tendenze emergenti e le dinamiche in continua evoluzione dell'industria musicale degli Stati Uniti, offrendo uno sguardo approfondito sul suo ruolo centrale nel panorama culturale globale.

1. L'industria musicale negli Stati Uniti.

1.1. Le dimensioni del mercato

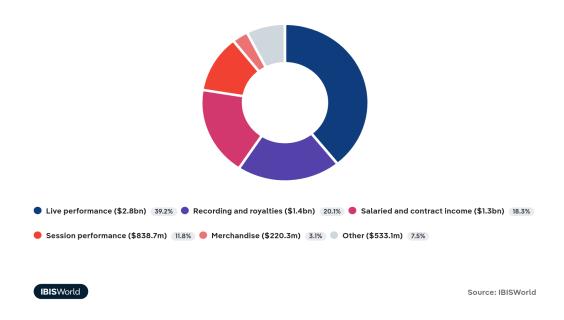
Ricavi \$7.1bn	Dipendenti 71,828	Imprese 29,169
'18-'23	'18-'23 ↑ 0.4 % '23-'28 ↓ 1.1 %	'18-'23
Profitto	Margine di profitto	Salari
\$454.9m	6.4%	\$2.2bn

Si prevede che tra il 2018-2028 i ricavi del settore musicale sara' in costante discesa con una flessione del 2.8% nel primo quinquennio e del 1.3% nel secondo. Nonostante un modesto aumento del numero di dipendenti nei primi cinque anni, si prevede un calo nel secondo periodo, evidenziando una possibile ottimizzazione delle risorse umane. Parallelamente, anche il numero di imprese e' in calo in entrambi i periodi, suggerendo cambiamenti strutturali nel settore. Tuttavia, la diminuzione del profitto del 3.6% nel periodo 2018-2023 e la riduzione dei salari del 4.2% nel medesimo periodo, seguita da un ulteriore declino del 1.1% nei successivi cinque anni, sollevano preoccupazioni riguardo alla sostenibilità finanziaria e al benessere dei dipendenti. Nonostante una lieve diminuzione del margine di profitto, il mantenimento di un livello di redditività potrebbe richiedere una revisione strategica e un'attenzione particolare alla gestione delle risorse umane e finanziarie.

Segmentazione del mercato

Products & Services Segmentation

Industry revenue in 2023 broken down by key product and service lines.



La performance dell'industria musicale è influenzata da diverse fonti di reddito. Le esibizioni dal vivo rappresentano una parte significativa delle entrate, con il 39.2% del reddito totale proveniente da tour e spettacoli nel 2023. Le registrazioni e i diritti d'autore, favoriti dalla crescita dei servizi di streaming, costituiscono un'altra fonte importante di guadagno per gli artisti. La vendita di merchandise, sebbene rappresenti solo il 3.1% del reddito, è particolarmente redditizia per i musicisti pop e rock indipendenti. Infine, altri servizi offerti dai musicisti, come la produzione per altri artisti o la gestione della propria band, contribuiscono al reddito complessivo. Le innovazioni includono la maggiore redditività della distribuzione attraverso le piattaforme di streaming e l'accessibilità dei software di produzione musicale, che hanno ampliato le opportunità per gli artisti di creare e distribuire musica in modo indipendente.

1.2. Principali protagonisti del settore musica:

- FREELANCE: Artista indipendente.
- MANAGER: Responsabile della gestione della carriera degli artisti, prendendo decisioni strategiche e fornendo supporto professionale.
- AGENT: Intermediario tra gli artisti e le opportunità professionali. Gestiscono contratti, prenotazioni per concerti e tournée, oltre a facilitare relazioni nell'industria. Il loro obiettivo è massimizzare il successo e la visibilità degli artisti.
- DIGITAL DOWNLOAD: Media audio o visivi che vengono scaricati da internet su un dispositivo informatico, anziché essere acquistati in forma fisica presso un punto vendita al dettaglio tradizionale.
- INTELLECTUAL PROPERTY: Creazioni, come opere letterarie, musicali e artistiche, che spesso sono protette da copyright.
- RADIO HOST: il ruolo di un radio host è quello di essere un'affascinante guida musicale che porta energia e divertimento nelle giornate degli ascoltatori offrendo loro la selezione musicale piu' interessante per il suo pubblico.
- MUSIC SUPERVISOR: Responsabile della selezione e dell'integrazione della musica in produzioni audiovisive come film, programmi televisivi, pubblicità e videogiochi.
 Collabora con registi, produttori e artisti per scegliere brani musicali appropriati che migliorino l'esperienza dell'ascoltatore e sostengano la narrazione o l'atmosfera dell'opera.
- PUBBLICISTA: nell'industria musicale è incaricato di gestire la pubblicità e le relazioni
 pubbliche degli artisti. Si occupa di promuovere la loro immagine attraverso media,
 interviste e comunicati stampa, contribuendo così a aumentare la loro visibilità e
 reputazione.
- MUSIC FESTIVAL: Concerto di grandi dimensioni, spesso di più giorni e con più palchi, in cui musicisti, promotori e organizzatori possono sfruttare economie di scala per attirare grandi folle.
- PERFORMANCE RIGHT ORGANIZATION (PRO): Organizzazione che gestisce il reddito di un artista sotto forma di royalty per brani riprodotti su media di terze parti, come la radio su internet o in un ambiente commerciale.

• **CROWDFUNDING:** Strumento online come Kickstarter che permette alle persone di donare a imprese o artisti creativi in piccole quantità.

Fattori Guida

Key External Drivers	Impact
Consumer spending	Positive
Album sales	Positive
Demand from concert and event promotion	Positive
Federal funding for creative arts	Positive
Demand from music publishing	Positive

Struttura dell'industria

Characteristic	Level	Trend
Concentration	Low	
Barriers To Entry	Low	Decreasing
Regulation and Policy	Moderate	Steady
Life Cycle	Mature	
Revenue Volatility	High	
Assistance	Moderate	Steady
Competition	High	Increasing
Innovation	Moderate	

SWOT



Strengths(punti di forza)

- Importazioni Basse
 Bassa Concentrazione della Classe Cliente
 Bassa Concentrazione di Prodotti/Servizi
- •Bassi Requisiti di Capitale



Weaknesses (Debolezze)

- •Barriere d'Ingresso Basse e in Diminuzione
- •Elevata Concorrenza
- Molta Elevata
 Volatilità
- •Bassi Profitti rispetto alla Media del Settore
- Bassi Ricavi per Dipendente



Opportunities(opportunita')

- •Elevata Crescita dei Ricavi (2018-2023)
- •Elevata Crescita dei Ricavi (2023-2028)
- •Fattori di Performance Elevati
- ·Spesa dei Consumatori



Threats/ minacce

- Bassa Crescita dei Ricavi (2005-2023)
- Vendite album in discesa

Settore musicale post pandemia negli Stati Uniti

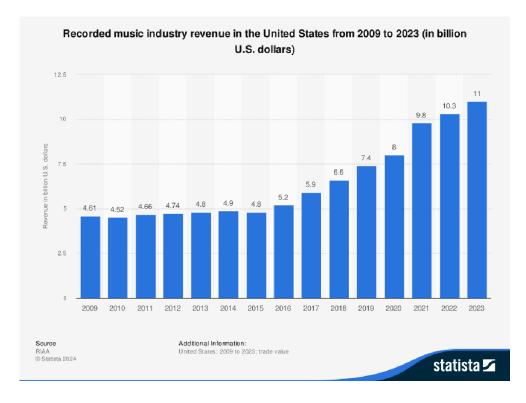
L'industria musicale ha lottato negli ultimi anni a causa del declino dei ricavi, accentuato dalla pandemia di COVID-19. Sebbene i ricavi da eventi dal vivo si siano ripresi dal 2021, i profitti complessivi sono diminuiti annualmente fino al 2023. L'industria si sta adattando alla digitalizzazione, concentrando le strategie sui concerti dal vivo anziché sulle vendite di album. Sebbene il profitto sia in crescita nel 2023, si prevede che rimarrà al di sotto dei livelli pre-pandemici. Nel futuro, i ricavi continueranno a diminuire, ma si prevede che il settore rimarrà stabile grazie alle tournée e ai servizi di streaming online.

Prestazioni

Ricavi \$7.1bn	Dipendenti 71,828	Aziende 29,169	
2018-23 CAGR	2018-23 CAGR ↑ 0.4 % 2023-28 CAGR	2018-23 CAGR	



I ricavi sono diminuiti annualmente al tasso composto del 2.8% tra il 2018 e il 2023, con un'ulteriore prevista diminuzione del 1.3% tra il 2023 e il 2028. Il numero di dipendenti è aumentato dello 0.4% all'anno fino al 2023, ma si prevede una diminuzione del 1.1% nei successivi cinque anni. Il numero di aziende è diminuito annualmente del 4.9% fino al 2023 e si prevede una diminuzione del 2.3% nei prossimi cinque anni. Il profitto è diminuito del 3.6% all'anno fino al 2023. Il margine di profitto è diminuito dello 0.3 punto percentuale al tasso composto annuo fino al 2023.



I dati sui ricavi dell'industria della musica registrata negli Stati Uniti dal 2009 al 2023 mostrano una crescita costante a partire dal 2015. I ricavi hanno raggiunto gli 11 miliardi di dollari statunitensi nel 2023, in aumento rispetto ai 10,3 miliardi riportati nell'anno precedente.

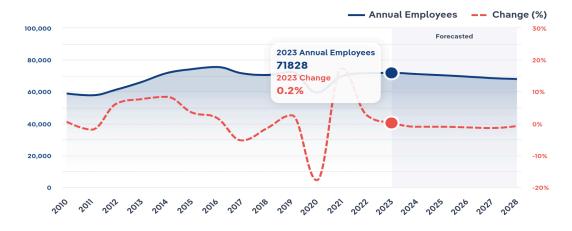
Revenue

Total value (\$) and annual change from 2010 – 2028. Includes 5-year outlook.



Employees

Total number of employees and annual change from 2010 – 2028. Includes 5-year outlook.



IBISWorld

Source: IBISWorld

2. Trends dell'industria musicale negli Stati Uniti.

Pressioni esterne: La diminuzione delle vendite degli album ha rallentato la crescita dei ricavi poiché i download di musica digitale sono diventati prevalenti, incidendo sulle entrate dei musicisti di punta e mettendo a dura prova l'intera industria. Gli operatori del settore si sono adattati spostando risorse verso altre fonti di reddito, come le esibizioni dal vivo. Tuttavia, nel 2020, la maggior parte delle esibizioni live è stata cancellata, spingendo alcuni artisti a concentrarsi sulle performance online. Fortunatamente, nell'estate del 2021, i concerti e i festival sono tornati di persona, offrendo un nuovo respiro all'industria musicale.

L'accessibilità degli strumenti di pubblicità online e dei software di registrazione professionale ha portato ad un aumento dei non dipendenti:

I social media come Facebook, Twitter e Instagram offrono ai musicisti la possibilità di promuovere la propria musica e di stabilire un contatto diretto con il pubblico. Servizi di distribuzione come Bandcamp permettono agli artisti di vendere i propri brani direttamente agli ascoltatori, evitando i canali di distribuzione tradizionali. Inoltre, l'avanzamento delle capacità dei software di registrazione ha reso gli studi professionali meno cruciali per le prime fasi di registrazione degli artisti.

Il Congresso ha deliberato sull'imposizione di tariffe di royalty uniformi su stazioni internet e radio terresti e satellitari: Diverse organizzazioni di artisti, come la MusicFirst Coalition, stanno spingendo per questi cambiamenti, poiché potrebbero aumentare direttamente il reddito da royalty dei musicisti la cui musica viene riprodotta su piattaforme online. Diverse proposte di legge sono state presentate al Congresso, incluso l'Interim First Act nel 2012. Nel maggio 2013, il Congresso ha avviato una vasta revisione del copyright per affrontare le problematiche legate alla proprietà intellettuale nell'era digitale. Successivamente, nell'ottobre 2018, il Music Modernization Act ha riformato le leggi sul copyright e regolamentato i pagamenti delle royalty per le opere musicali riprodotte su servizi di streaming, radio satellitari e piattaforme online, comprese quelle pubblicate prima del 1972.

Cause della volatilità dell'industria musicale negli Stati Uniti.

Le condizioni macroeconomiche che influenzano la spesa per i servizi dell'industria:

La spesa dei consumatori negli Stati Uniti e il tempo libero a disposizione influenzano i livelli di spesa discrezionale. In periodi di stress finanziario, i consumatori tendono a ridurre la spesa per l'intrattenimento, inclusi abbonamenti ai servizi di streaming musicale, biglietti per eventi dal vivo e acquisti di merchandise, considerati non essenziali, e questo contribuisce alla diminuzione complessiva della spesa durante tali periodi.

2.1. Trends e prospettive dell'industria musicale negli Stati Uniti

I ricavi dai servizi di streaming non riusciranno a compensare il calo delle vendite fisiche:

- Il rallentamento del declino è principalmente dovuto all'aumento della spesa dei consumatori e alla domanda di promozione dei concerti a seguito del ritorno delle esibizioni dal vivo.
- Le vendite degli album continueranno a diminuire, e il temporaneo aumento della domanda dalla pubblicazione musicale e dalla promozione dei concerti a seguito del picco di attività nel 2021 terminerà.
- La partecipazione ai concerti tornerà gradualmente alla normalità man mano che il COVID-19 sarà meglio contenuto, e le vendite dei biglietti per le esibizioni dal vivo aumenteranno, aumentando i ricavi.
- La vendita di musica attraverso supporti fisici continuerà a diminuire nei prossimi cinque anni a causa della diminuzione della domanda.

Gli artisti indipendenti traggono vantaggio dall'uso di Internet nella produzione e distribuzione del proprio lavoro:

- Si prevede che le piattaforme online e gli strumenti continuino a ridurre i costi di gestione dell'industria.
- È probabile che sempre più artisti indipendenti e non sotto contratto eviteranno l'affiliazione a etichette e che distribuiranno la propria musica direttamente agli ascoltatori utilizzando servizi come YouTube o Spotify.
- Gli artisti saranno più propensi a raccogliere fondi per progetti tramite strumenti di crowdfunding come Kickstarter.
- Entrambi gli strumenti consentono ai musicisti di bypassare i tradizionali modelli di distribuzione musicale, che richiedono l'infrastruttura e le risorse di un'etichetta per raggiungere un pubblico consistente.
- affidandosi i musicisti sempre più alle vendite online dirette agli ascoltatori, è previsto l'ingresso di più musicisti nel settore.

I cambiamenti legislativi standardizzeranno le tariffe di royalty tra i diversi mezzi:

 Visto il crescente dominio dei servizi di streaming online come Apple Music, Spotify e YouTube, musicisti ed etichette discografiche hanno esercitato pressioni sul Congresso e sui tribunali federali per stabilire nuove strutture di royalty con migliori termini di compensazione per gli artisti.

- Il valore delle vendite di album digitali non può eguagliare quello delle vendite di album fisici, quindi le vendite dei biglietti per i concerti e le royalty per lo streaming saranno essenziali per mantenere i ricavi dell'industria.
- Udienze congressionali hanno recentemente considerato possibili cambiamenti alla Legge sul Copyright; nel frattempo, l'Ufficio federale del copyright degli Stati Uniti sta conducendo un'inchiesta ampia sul futuro della politica del copyright e delle licenze.

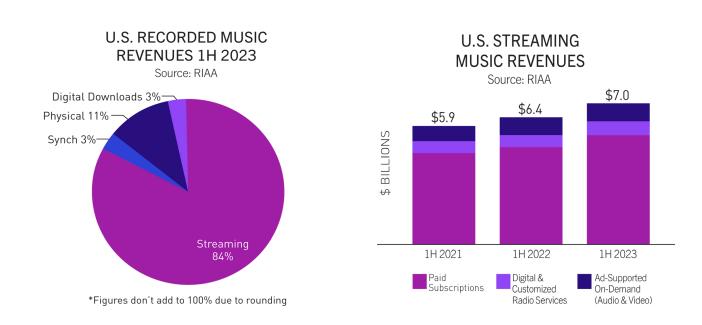
3. La discografia negli Stati Uniti nel 2023.

Nel 2023, l'industria musicale negli Stati Uniti ha vissuto un periodo di notevole crescita e adattamento in mezzo a un panorama digitale in rapida evoluzione. Alimentata dalla proliferazione dei servizi di streaming, l'industria ha assistito a un'impennata nei modelli di consumo e nelle fonti di ricavo, ridefinendo i modelli di business tradizionali e riconfigurando il concetto di proprietà musicale. Con tecnologie e piattaforme innovative che hanno portato a livelli di accessibilità e coinvolgimento senza precedenti, artisti e pubblico si sono trovati immersi in un ecosistema dinamico e interconnesso. Sullo sfondo di questa rivoluzione digitale, l'industria ha affrontato cambiamenti nei comportamenti dei consumatori, sfide regolamentari e tendenze emergenti, spingendola verso una nuova era di creatività, connettività e sostenibilità commerciale. Mentre l'industria musicale continua a evolversi ed espandere la sua influenza, rimane una componente vitale e vibrante della cultura americana, fungendo da catalizzatore per l'innovazione, l'espressione e lo scambio culturale.





Nel 2023 i ricavi della musica registrata hanno continuato a segnare nuovi traguardi, riflettendo i risultati di oltre un decennio di trasformazione dell'industria. I ricavi totali sono cresciuti del 9,3% al valore al dettaglio stimato, raggiungendo un nuovo massimo storico di \$8,4 miliardi nel primo semestre. Al valore all'ingrosso, i ricavi sono aumentati dell'8,3% a \$5,3 miliardi. Le sottoscrizioni a pagamento sono rimaste il principale motore della crescita dei ricavi, aumentando di oltre \$550 milioni e raggiungendo una media di quasi 96 milioni di sottoscrizioni durante il periodo.

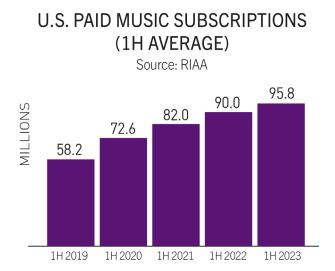


Streaming negli Stati Uniti

Nel primo semestre del 2023, i ricavi dai servizi di streaming hanno rappresentato l'84% dei ricavi totali della musica registrata negli Stati Uniti, registrando una crescita del 10,3% a 7,0 miliardi di dollari. Questo include formati come i servizi a pagamento, i servizi supportati da pubblicità, la radio digitale e personalizzata e le licenze per la musica su social media e app di fitness digitali. È stato il quarto anno consecutivo in cui lo streaming ha rappresentato tra l'83%

e l'84% dei ricavi totali.La crescita dei ricavi derivanti dai servizi a pagamento ha superato la crescita del numero di account.

Il ricavo totale dai servizi a pagamento è cresciuto dell'11% a 5,5 miliardi di dollari, rispetto alla crescita del 6% del numero di account. Quasi 2/3 dei ricavi totali - e più del 3/4 dei ricavi dello streaming - provenivano da questi servizi a pagamento. Il numero di abbonamenti a pagamento ai servizi musicali on-demand è continuato a crescere, ma il ritmo è stato inferiore rispetto agli anni precedenti. Il numero medio di abbonamenti nei primi sei mesi del 2023 è stato di 95,8 milioni, rispetto ai 90,0 milioni del primo semestre del 2022. Questi dati escludono i servizi a livello limitato e considerano i piani multiutente come un singolo abbonamento.



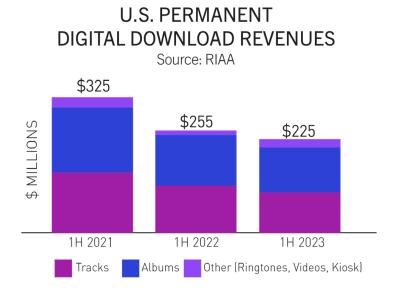
I ricavi dai servizi di streaming musicale basati sulla pubblicità sono cresciuti a un ritmo più lento rispetto alle forme a pagamento di streaming. I servizi on-demand (come YouTube, la versione supportata da pubblicità di Spotify, Facebook e altri) sono aumentati solo dell'1% a 870 milioni di dollari. Questo segue un periodo più volatile in cui gli effetti della Covid-19 hanno rallentato la crescita nel 2020 prima di riprendersi nel 2021 e nel 2022.

I ricavi della radio digitale e personalizzata sono cresciuti del 16% a 657 milioni di dollari nel primo semestre del 2023. La categoria include distribuzioni di SoundExchange per i ricavi da servizi come SiriusXM e stazioni radio su internet, così come pagamenti diretti effettuati da

servizi simili (inclusi in questo rapporto come "Altri Servizi Supportati da Pubblicità"). Le distribuzioni di SoundExchange sono cresciute del 7% a 498 milioni di dollari, mentre altri ricavi da streaming supportati da pubblicità di 159 milioni di dollari sono aumentati del 57%.

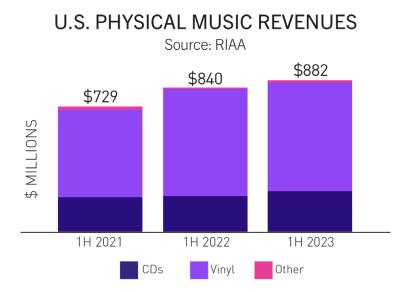
Digital downloads negli Stati Uniti

I ricavi dalla musica scaricata digitalmente sono continuati a diminuire nel primo semestre del 2023, scendendo del 12% a 225 milioni di dollari. Le vendite di album digitali sono diminuite del 12% a 107 milioni di dollari, mentre le vendite di singoli brani sono diminuite del 14% a 97 milioni di dollari. I download rappresentavano solo il 3% dei ricavi della musica registrata negli Stati Uniti nel primo semestre del 2023.



Prodotti fisici negli Stati Uniti

I ricavi derivanti dai formati fisici della musica hanno continuato a crescere, raggiungendo il livello più alto dal primo semestre del 2013. I ricavi totali dai formati fisici di 882 milioni di dollari sono aumentati del 5% rispetto all'anno precedente. I ricavi dai dischi in vinile sono cresciuti dell'1% a 632 milioni di dollari e hanno rappresentato il 72% dei ricavi dei formati fisici. Per il terzo anno consecutivo, gli album in vinile hanno superato le vendite di CD in unità (23 milioni contro 15 milioni).



NOTA: Aggiornamenti sono stati incorporati per i dati storici dal 2019 al 2022. I formati senza equivalente di valore al dettaglio sono stati inclusi al valore all'ingrosso. La RIAA presenta le informazioni più aggiornate disponibili nei suoi rapporti sui ricavi dell'industria e nel database di statistiche online: https://www.riaa.com/u-s-sales-database

3.1. Dati discografia negli USA 2023

🕂 United States Estimated Retail Dollar Value (In Millions, net after returns)

DIGITAL SUBS	CRIPTION & STREAMING	1H 2022	1H 2023	% CHANG 1H '22 to 1H '2
(Units) (Dollar Value)	Paid Subscription:	90.0 \$4,424.6	95.8 \$4,973.5	6.49 12.49
	Limited Tier Paid Subscription ²	\$515.4	\$524.4	1.89
	On-Demand Streaming (Ad-Supported)	\$865.0	\$870.1	0.69
	SoundExchange Distributions	\$464.9	\$497.8	7.19
	Other Ad-Supported Streaming ^s	\$101.5	\$159.1	56.89
	Total Streaming Revenues	\$6,371.3	\$7,024.9	10.3
DIGITAL PERM	ANENT DOWNLOAD			
(Units) (Dollar Value)	Download Single	91.6 \$113.3	75.3 \$97.4	-17.8 -14.0
	Download Album	12.4 \$121.5	10.5 \$107.3	-14.7 -11.7
	Ringtones & Ringhacks	2.5 \$6.2	2.3 \$6.0	-9.0° -2.9°
	Other Digital	0.5 \$14.5	0.5 \$14.0	-7.7° -3.3°
	Total Digital Download Revenues	\$255.5	\$224.8	-12.0
TOTAL DIGITAL	VALUE	\$6,626.8	\$7,249.7	9.49
	Synchronization Royalties [†]	\$178.0	\$222.7	25.1
		41,000	··	2012
PHYSICAL		\$170.0	¥	2012
(Units Shipped)	СФ	18.3 \$206.4	15.1 \$236.0	-17.2
(Units Shipped)	CD LP/EP	18.3	15.1	-17.2 14.3 -1.8'
(Units Shipped)		18.3 \$206.4 23.8	15.1 \$236.0 23.4	-17.2 14.3 -1.8' 1.3'
(Units Shipped)	LP/EP	18.3 \$206.4 23.8 \$624.2 0.3	15.1 \$236.0 23.4 \$632.4 0.3	-17.2 14.3 -1.8' 1.3' -11.7' 6.3' 116.5
(Units Shipped)	LP/EP Music Video	18.3 \$206.4 23.8 \$624.2 0.3 \$5.2	15.1 \$236.0 23.4 \$632.4 0.3 \$5.5	-17.2 14.3 -1.8' 1.3' -11.7' 6.3'
PHYSICAL (Units Shipped) (Dollar Value)	LP/EP Music Video Other Physical* Total Physical Units Total Physical Value	18.3 \$206.4 23.8 \$624.2 0.3 \$5.2 0.2 \$4.0	15.1 \$236.0 23.4 \$632.4 0.3 \$5.5 0.5 \$7.9	-17.2 14.3 -1.8' 1.3' -11.7' 6.3' 116.5 96.7
(Units Shipped) (Dollar Value)	LP/EP Music Video Other Physical* Total Physical Units Total Physical Value	18.3 \$206.4 23.8 \$624.2 0.3 \$5.2 0.2 \$4.0	15.1 \$236.0 23.4 \$632.4 0.3 \$5.5 0.5 \$7.9	-17.2 14.3 -1.8' 1.3' -11.7' 6.3' 116.5 96.7

Il valore al dettaglio è il valore delle spedizioni al prezzo di listino raccomandato o stimato. I formati privi di equivalente di valore al dettaglio sono inclusi al valore all'ingrosso.

Note: Historical data updated for 2022

- Servizi di streaming, collegati e altri servizi a pagamento non operanti sotto licenze statutarie. Il volume degli abbonamenti è la media annuale del numero di abbonamenti, esclude il livello limitato
 Servizi di streaming a pagamento con limitazioni di interattività legate alla disponibilità, restrizione dei dispositivi, limitazioni del catalogo, accesso on-demand o altri fattori.

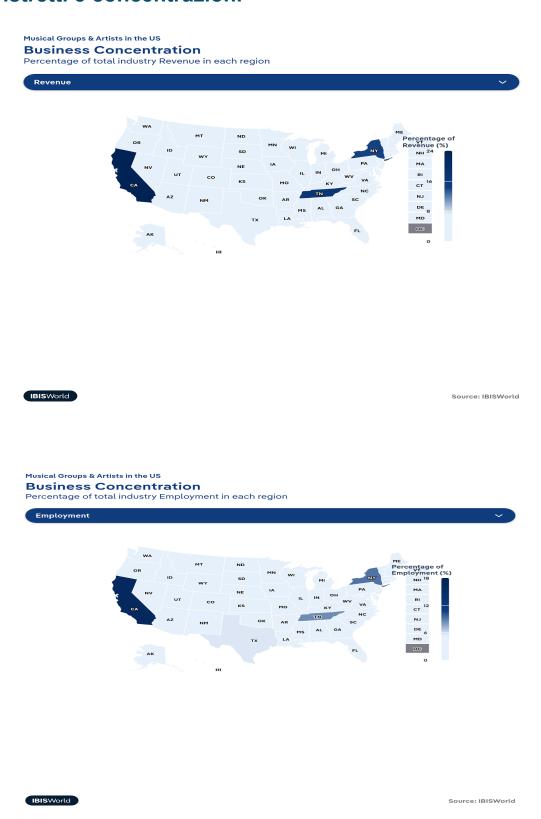
- Servizi audio supportati da pubblicità e servizi video musicali non operanti sotto licenze statutarie
- Pagamenti stimati agli interpreti e ai titolari dei diritti d'autore per i servizi di radio digitale e personalizzata sotto licenze statuta

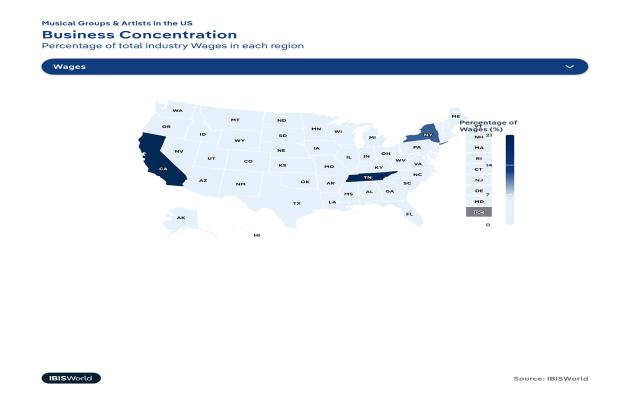
4. Domanda e offerta

4.1. Principali etichette discografiche negli USA

- Universal Music Group: Universal Music Group (UMG) is one of the largest music companies globally, with an extensive catalog spanning various genres. It owns numerous subsidiary labels, including Def Jam Recordings, Capitol Records, and Interscope Records.
- Sony Music Entertainment: Sony Music Entertainment is a leading global music conglomerate, home to iconic labels like Columbia Records, RCA Records, and Epic Records. It represents artists across a wide range of genres and has a significant presence in the international music market.
- 3. **Warner Music Group:** Warner Music Group (WMG) is another major player in the music industry, with a diverse roster of artists and labels. Its subsidiaries include Atlantic Records, Warner Bros. Records, and Elektra Records, among others.
- 4. **Atlantic Records:** Atlantic Records is known for its rich history and diverse roster, encompassing genres like pop, rock, hip-hop, and R&B. It has launched the careers of numerous legendary artists and continues to be a powerhouse in the music industry.
- 5. **Capitol Records:** Capitol Records is one of the oldest and most respected labels in the industry, with a storied history dating back to the 1940s. It represents artists across various genres and is known for its iconic Capitol Tower headquarters in Hollywood.
- 6. **Interscope Records:** Interscope Records is renowned for its strong presence in the hip-hop and pop music scenes. It has been home to many influential artists and is known for its innovative approach to artist development and marketing.
- 7. **RCA Records:** RCA Records has a long history of success in the music industry and is known for representing a diverse range of artists across multiple genres. It has produced numerous chart-topping hits and remains a prominent player in the industry.
- 8. **Republic Records:** Republic Records is known for its modern and innovative approach to artist development and promotion. It represents a wide array of artists across genres like pop, hip-hop, and rock and has achieved significant commercial success in recent years.
- Columbia Records: Columbia Records is one of the oldest and most respected labels in the industry, with a storied history dating back to the early 20th century. It has been home to countless legendary artists and continues to be a major force in the music world.
- 10. **Def Jam Recordings:** Def Jam Recordings is synonymous with hip-hop and has played a crucial role in shaping the genre's evolution since its inception in the 1980s. It has launched the careers of numerous rap superstars and remains a dominant force in urban music culture.

4.2. Distretti e concentrazioni





Revenue's Top 10

Stato	Impianti	Unità	Impianti %	Entrate \$	Entrate %	Salari \$	Salari %
California	6,019	1,713,218,176	20.3	450,265,28 0	20.5	11,698	20.3
Tennessee	2,743	1,225,454,208	9.3	433,234,91 2	19.7	6,068	8.4

New York	3,546	1,007,881,088	12.0	252,000,12 8	11.4	6,545	9.1
Texas	1,543	336,075,296	5.2	114,905,30 4	5.2	4,023	5.6
Florida	2,194	236,265,200	7.4	55,881,112	2.5	2,607	3.6
Illinois	1,160	178,066,384	3.9	71,679,152	3.3	3,135	4.4
Pennsylvania	788	205,835,824	2.7	81,509,280	3.7	2,635	3.7
Ohio	428	228,278,976	1.4	81,137,856	3.7	3,118	4.3
Georgia	858	212,863,648	2.9	55,560,932	2.5	1,752	2.4
Massachuset ts	640	201,341,168	2.2	73,057,296	3.3	2,038	2.8

I dati forniti riguardano diversi Stati degli Stati Uniti e forniscono informazioni dettagliate sulle attività nel settore musicale. Per esaminare più approfonditamente, consideriamo l'esempio della California. La California ha un totale di 6.019 impianti nel settore musicale, rappresentando il 20,3% del totale degli impianti negli Stati Uniti. Questi impianti impiegano un totale di 1.713.218.176 unità, che costituiscono il 20,5% del totale dell'occupazione nel settore a livello nazionale. Questi numeri indicano l'importanza della California nell'industria musicale degli Stati Uniti. Inoltre, la California ha generato un reddito totale di \$450.265.280, rappresentando il 20,5% del reddito totale generato dal settore musicale negli Stati Uniti. Questo evidenzia il ruolo significativo che la California svolge nell'economia musicale nazionale. Infine, il totale dei salari pagati nel settore musicale della California ammonta a \$11.698, rappresentando il 20,3% del totale dei salari pagati a livello nazionale nel settore. Questi dati riflettono il contributo economico e occupazionale significativo della California nel settore musicale degli Stati Uniti. Analizzando i dati degli altri Stati, possiamo ottenere un quadro completo delle dinamiche del settore musicale negli Stati Uniti e individuare le tendenze e le disparità regionali.

Capoluoghi del settore musicale negli USA

1. Molti artisti risiedono nella regione occidentale degli Stati Uniti, nello specificio in California.

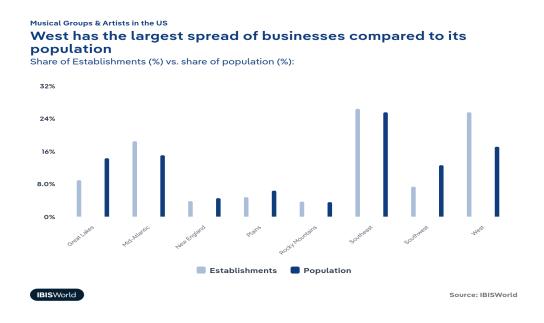
- Questa regione detiene la più grande concentrazione di artisti pur essendo sede solo del 17,1% della popolazione nazionale.
- L'ovest include Los Angeles e San Francisco, le due principali città che rendono la California lo stato con il maggior numero di stabilimenti industriali, con il 21,5% del totale.
- Universal Music Group, una delle tre grandi etichette discografiche principali, ha sede a Los Angeles.
- Anche se le etichette discografiche sono escluse dall'industria, la loro presenza in determinate aree indica un forte sostegno locale per i musicisti.

2. Il Sud-est è un polo per gli artisti musicali.

- Elevata concentrazione di artisti nel sud-est grazie alla rinomata cordialità della popolazione locale.
- Nashville, che si trova nella regione, è la città più popolare per la musica country negli Stati Uniti.
- Grazie a Nashville, il sud-est degli Stati Uniti ha il secondo maggior numero di operatori dell'industria.

New York City è sede di etichette discografiche principali e gruppi musicali.

- La regione del Medio Atlantico ospita il terzo maggior numero di stabilimenti, in gran parte per la presenza di New York City, centro per le arti e sede di molti musicisti.
- Le due seconde etichette discografiche principali, Sony Music Entertainment e Warner Music Group, hanno sede a New York City, così come la New York Philharmonic, una delle più grandi e rispettate orchestre sinfoniche del paese.
- New York ospita il 11,5% degli stabilimenti industriali in USA.



5. Fattori competitivi nell'industria musicale in USA

Concentration Low	Competition High Increasing	Barriers to Entry Low Decreasing
Substitutes Moderate Steady	Buyer Power High Steady	Supplier Power High Steady

I dati descrivono le dinamiche dell'industria musicale negli Stati Uniti. La bassa concentrazione indica una diversificazione nel settore, con una vasta gamma di attori che operano in esso. Tuttavia, l'alta e crescente competizione suggerisce una sfida costante tra le varie etichette musicali e piattaforme di distribuzione. Le barriere all'ingresso sono basse e in diminuzione, il che potrebbe favorire l'entrata di nuovi concorrenti nel mercato della musica. Gli sostituti sono moderati e stabili, indicando che, sebbene ci siano alternative nel mercato musicale (come altri generi musicali o forme di intrattenimento), la domanda per la musica rimane relativamente costante nel tempo. Il potere d'acquisto dei consumatori è alto e costante, suggerendo che gli ascoltatori hanno una certa influenza nel determinare i trend e le preferenze musicali. Allo stesso modo, il potere dei fornitori è alto e stabile, poiché gli artisti e le etichette hanno un ruolo importante nella determinazione del successo commerciale della musica.

Conseguenze della concentrazione della quota di mercato dell'industria negli Stati Uniti

- L'industria presenta uno scarso numero di datori di lavoro ed un'elevata presenza di musicisti individuali.
- Non ci sono grandi protagonisti in questa industria; anche i musicisti e i gruppi più pagati rappresentano una piccola parte del fatturato dell'industria.
- La stessa New York Philharmonic, tra i più grandi protagonisti del settore, catturano meno dell'1,0% del fatturato dell'industria.
- La pandemia da COVID-19 ha portato a un massiccio esodo di molti musicisti nel 2020, ma il revival degli eventi musicali dal vivo ha permesso a molti artisti, costretti ad abbandonare l'industria durante l'apice della pandemia, di tornare.

L'uso delle piattaforme digitali ha permesso agli artisti di entrare nell'industria e diffondere la propria musica

- Il crescente potere del software di produzione e mixaggio come ProTools e GarageBand di Apple ha permesso ai singoli musicisti di registrare brani e album con qualità e fedeltà relativamente elevate.
- Questa tendenza ha portato a una concentrazione ancora più bassa della quota di mercato nell'industria, poiché il numero di musicisti è stato in grado di crescere notevolmente.
- Molti musicisti che registrano e vendono il proprio materiale non sono membri a tempo pieno di gruppi o ensemble e quindi operano come individui o non datori di lavoro.
- Questa categoria di musicisti ha prosperato con l'avvento delle piattaforme digitali che forniscono minori barriere all'ingresso.

Le sfide per chi si avvicina al mondo della musica negli Stati Uniti

Nell'industria musicale degli Stati Uniti, non esistono requisiti rigidi di licenza o regolamenti che limitino l'accesso, ma i nuovi artisti devono essere consapevoli delle leggi sul copyright per evitare problemi legali durante la creazione di nuovi lavori. I costi di avviamento possono essere contenuti grazie alla facilità di diffusione del lavoro online, consentendo agli artisti di esibirsi in varie occasioni come open mic o come artisti di apertura per atti più grandi. Tuttavia, certi generi possono presentare barriere all'ingresso più alte di altri. Gli artisti devono concentrarsi sulla promozione e pubblicizzazione del proprio materiale verso il proprio pubblico di riferimento, ma trovare i canali più efficaci può essere una sfida poiché le etichette discografiche offrono supporto di marketing solo a un numero limitato di artisti. Inoltre, tutti gli addetti ai lavori, inclusi manager, membri del gruppo e crew, devono essere compensati adeguatamente. Nei generi musicali classici, è spesso richiesta una formazione formale, come

un diploma universitario o di conservatorio, prima di ottenere una posizione salariata all'interno di un'orchestra.

Interazioni del settore musica nel mondo dell' intrattenimento

Artisti e creativi esecutori negli Stati Uniti

- L'industria degli artisti ed esecutori creativi consiste in artisti indipendenti o freelance, scrittori e esecutori che creano opere artistiche o culturali e produzioni, oltre a individui che forniscono l'esperienza tecnica necessaria per eseguire queste opere.
- Le diverse tipologie di intrattenimento si basano anche sul lavoro di vari tipi di artisti, tra cui ballerini, attori e comici.

Franchising sportivi negli Stati Uniti

- Per coloro che sono meno entusiasti delle arti, le loro opzioni di intrattenimento sono più limitate. Questi consumatori tendono a preferire il mondo sportivo, dove gli stadi e le partite offrono una grande varieta' di intrattenimento (ristorazione, ballo, giochi, etc)
- Pur rappresentano interessi diversi, le abitudini di spesa per franchising sportivi e gruppi musicali possono essere simili a seconda dell'individuo.

Buyer & Supplier Power





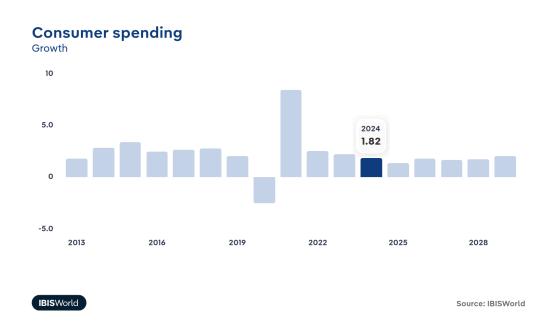
6. Panorama musicale e trends del mercato

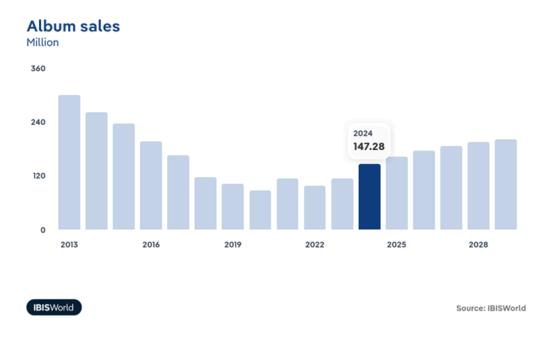
Nota bene

- Gruppi musicali e artisti operano sotto molte politiche governative riguardanti i diritti di proprietà intellettuale e la protezione dalla pirateria. Esistono regole legali riguardanti le tariffe di royalty basate sul mezzo di trasmissione dei contenuti di un artista.
- Gruppi musicali e artisti non traggono beneficio da dazi, sovvenzioni o da alcun tipo di assistenza governativa specifica. Le associazioni e i gruppi di artisti sono estremamente importanti nell'industria, poiché gestiscono e facilitano il pagamento delle tariffe di royalty per autori e interpreti.

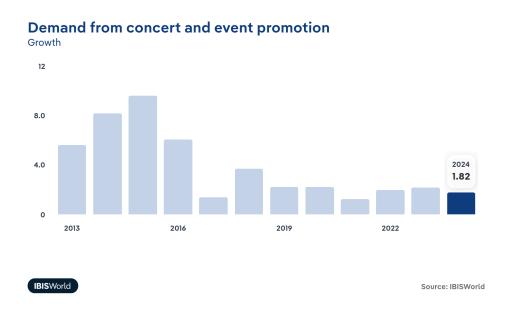
Fattori Demografici e Macroeconomici che influenzano l'industria musicale negli Stati Uniti.

Nel contesto dell'industria musicale degli Stati Uniti, i fattori demografici e macroeconomici svolgono un ruolo significativo nel plasmare il panorama musicale e determinare le dinamiche del mercato. Negli ultimi anni, cambiamenti nella composizione demografica della popolazione, insieme a fluttuazioni nell'ambiente macroeconomico, hanno esercitato un impatto tangibile sull'industria musicale. Da modifiche nei modelli di consumo alla creazione di nuovi mercati e all'innovazione tecnologica, esplorare questi fattori offre una prospettiva essenziale per comprendere le tendenze recenti e anticipate nel settore della musica negli Stati Uniti.

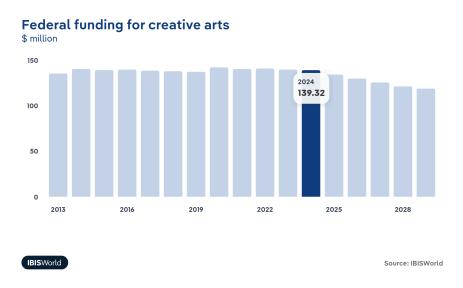




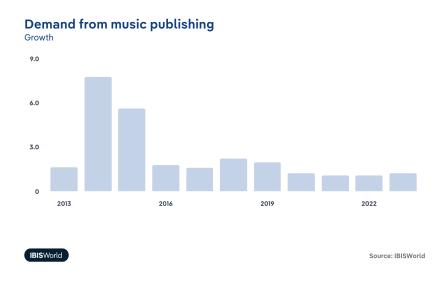
Le vendite di album fisici, che storicamente sono state la forma più redditizia di consumo non legato alle esibizioni per artisti ed etichette discografiche, sono diminuite rapidamente negli ultimi anni. I servizi di streaming sono stati in grado di eclissare le vendite di album come fonte principale in cui gli ascoltatori accedono alla musica. Le vendite di album sono diminuite nel 2023, rappresentando una potenziale minaccia per l'industria.



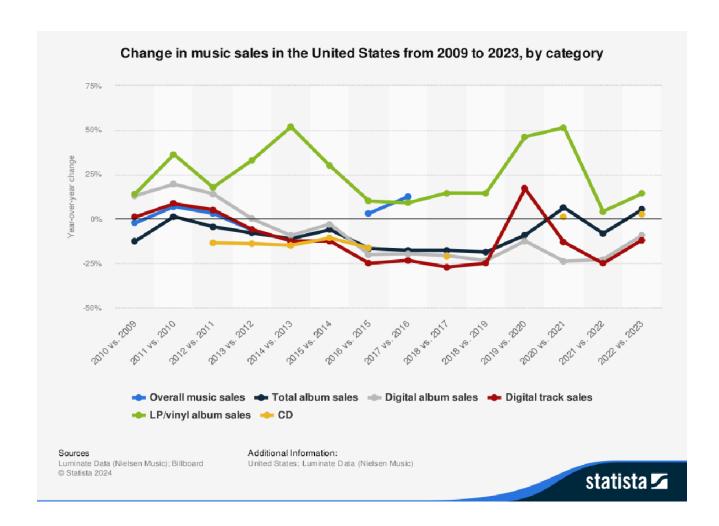
Promuovere concerti ed eventi significa organizzare, gestire e pubblicizzare spettacoli dal vivo. Questo si traduce nella richiesta di performance dal vivo e di prodotti e servizi nell'ambito della musica e dell'intrattenimento. Con l'aumento della richiesta di promozione di concerti ed eventi, aumenta anche il reddito generato da questa industria. Nel 2023, la domanda di promozione di concerti ed eventi è aumentata, riportando i settori ai numeri pre-pandemia.



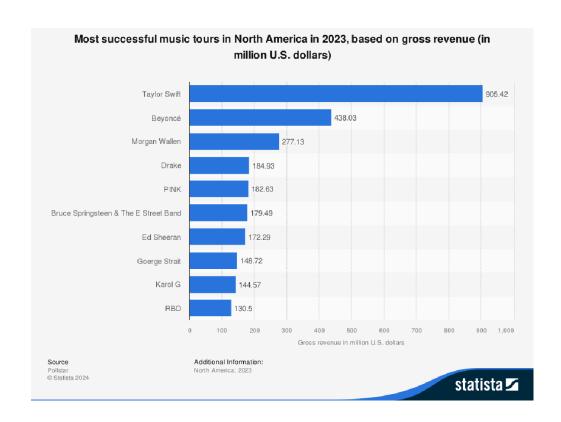
Il finanziamento governativo è necessario per sostenere le principali organizzazioni musicali, come orchestre e cori. Un livello più elevato di fondi pubblici destinati a spettacoli e sovvenzioni educative si traduce nella presenza di musicisti di alto livello, aumentando le potenziali vendite di biglietti e merchandising. I finanziamenti federali per le arti creative sono aumentati significativamente nel 2023.



I publisher musicali si occupano della gestione dei diritti d'autore degli artisti e stabiliscono le tariffe di royalty. Ciò significa che gestiscono la richiesta di utilizzo della proprietà musicale in diversi mezzi successivi, come film, televisione e pubblicità. Con l'aumento della richiesta di pubblicazione musicale, aumenta anche il reddito generato da questa industria. Nel 2023, la domanda di pubblicazione musicale è aumentata.



I dati sulle variazioni annuali delle vendite di musica negli Stati Uniti dal 2009 al 2023 indicano un costante aumento nelle vendite degli LP/album in vinile, che hanno registrato una crescita del 14,2% tra il 2022 e il 2023. Nel frattempo, le vendite degli album digitali stanno diminuendo, con un calo delle vendite unitarie del quasi 9,3% a 18,32 milioni nell'ultimo periodo misurato.



Nel 2023, il tour musicale di Taylor Swift ha registrato il maggior ricavo lordo in Nord America, superando i 905 milioni di dollari statunitensi. Seguono Beyoncé e Morgan Wallen, i cui tour hanno incassato rispettivamente 438 e 277 milioni di dollari.

Regolamentazione e metodo

Le regolamentazioni che influenzano l'industria possono includere normative legate alla sicurezza degli eventi, alla gestione dei diritti d'autore e dei diritti di riproduzione musicale, alla fiscalità e alle tasse sulle vendite dei biglietti e dei prodotti correlati, nonché alle normative ambientali per gli eventi all'aperto. Altre regolamentazioni possono riguardare le licenze necessarie per l'organizzazione di eventi, i diritti dei lavoratori nel settore dell'intrattenimento e le normative sulla pubblicità e la promozione degli eventi.

Legge sul Copyright nella Costituzione

L'articolo I della Costituzione conferisce al Congresso il potere di proteggere l'opera degli artisti e degli scienziati per un numero limitato di anni e concede loro diritti esclusivi per riprodurre o concedere in licenza l'opera. Entrambi i componenti di una canzone ottengono diritti d'autore separati; la composizione, ovvero testi e musica, e la registrazione, ovvero la canzone come viene eseguita. Queste parti possono essere o meno della stessa persona.

Digital Millennium Copyright Act

La legge, firmata nel 1998, criminalizza la produzione di qualsiasi dispositivo o software che aggiri le funzionalità di gestione dei diritti digitali incorporate nella maggior parte dei file musicali. Tale software consente a qualsiasi utente di riprodurre un file audio, indipendentemente dal fatto che l'abbia pagato o meno. L'attrattiva dei download illegali è diventata meno allettante per i consumatori poiché i servizi di streaming legali offrono un'alternativa a basso costo per accedere a milioni di canzoni.

Music Modernization Act

Le royalties per le esecuzioni e la scrittura di brani variano in base al mezzo attraverso cui una canzone viene riprodotta. La radio terrestre è tenuta a pagare le royalties di scrittura ma non quelle di esecuzione, mentre i servizi radio satellitari e via internet devono pagare entrambe. Il sistema legislativo ha aggiornato le leggi sul copyright e regolamentato i pagamenti delle royalties per le canzoni riprodotte sui servizi di streaming, sulle stazioni radio via satellite e online scritte prima del 1972.

7. Indicatori finanziari

Gli indicatori finanziari nell'industria musicale possono variare a seconda del settore, delle dimensioni dell'organizzazione e della posizione geografica. Ecco alcuni comuni indicatori finanziari:

- Crescita del fatturato: La crescita del fatturato anno dopo anno può indicare la salute e l'espansione dell'attività. Questo potrebbe includere il fatturato derivante dalla vendita di biglietti, merchandise, streaming, licenze e altre fonti.
- Margine di profitto: La percentuale di fatturato che si traduce in profitto dopo aver considerato tutte le spese. Margini di profitto più alti indicano una maggiore efficienza nella gestione dei costi.
- Fatturato medio per utente (ARPU): Per servizi di streaming o modelli basati su abbonamenti, l'ARPU misura il fatturato medio generato per utente. Aiuta a valutare l'efficacia della monetizzazione del pubblico.

- Costo delle merci vendute (COGS): I costi diretti sostenuti nella produzione di beni o servizi, compresi i costi di produzione per album, merchandise o costi di produzione degli eventi.
- Costi generali: Spese fisse come affitto, utenze, salari e spese amministrative. Mantenere sotto controllo i costi generali è cruciale per mantenere la redditività.
- Rapporto debito-patrimonio netto: La proporzione tra debito e patrimonio netto nel finanziamento dell'attività. Livelli elevati di debito potrebbero indicare rischi finanziari, mentre un equilibrio sano con il patrimonio netto suggerisce stabilità.
- Ritorno sull'investimento (ROI): Il rapporto tra il profitto netto e il costo dell'investimento.
 Misura la redditività degli investimenti effettuati in settori come marketing, tour o produzione.
- Flusso di cassa: Il movimento di denaro dentro e fuori dall'attività. Un flusso di cassa positivo indica la capacità di soddisfare gli obblighi finanziari e investire in iniziative di crescita.
- Vendite medie di biglietti: Per eventi dal vivo, le vendite medie di biglietti per evento o
 per luogo possono fornire informazioni sull'interesse del pubblico e sulla generazione di
 fatturato.
- Vendite di merchandise: Il fatturato generato dalla vendita di merchandise come magliette, poster e album durante eventi dal vivo o negozi online.Questi valori servono come indicatori delle prestazioni finanziarie e possono aiutare i professionisti dell'industria musicale a prendere decisioni informate riguardo alla pianificazione del budget, alle strategie di pricing e alle priorità di investimento.

Profit Margin Average Wage Largest Cost

6.4 % \$30,652 Wages

Lower than sector 31.0% of Revenue

I trends che influenzano i costi dell'industria musicale negli Stati Uniti

- I costi di ammortamento rappresentano una percentuale relativamente bassa del fatturato, con l'1,0% nel 2023 rispetto allo 0,6% del 2018. Le band e i gruppi che utilizzano strumenti grandi o costosi incorrono in costi di ammortamento leggermente più alti, e l'acquisto di un autobus o di un furgone per il tour contribuisce anch'esso all'ammortamento.
- I costi di deprezzamento sono una quota relativamente bassa del fatturato, con l'1,0% nel 2023 rispetto allo 0,6% del 2018. Le band e i gruppi che si esibiscono con strumenti grandi o costosi hanno leggermente maggiori costi di deprezzamento, mentre l'acquisto di un autobus o di un furgone per il tour contribuisce anche a questo tipo di spese.
- I costi di acquisto sono in aumento negli ultimi 5 anni, rappresentando il 3,1% del fatturato nel 2023 rispetto al 2,7% nel 2018. Gli acquisti tipici includono spese per il tour come alloggi, pasti, biglietti aerei e carburante. I tour e le performance dal vivo tendono a generare il maggior fatturato per i musicisti, ma comportano anche le maggiori spese, e molti artisti non riescono a ottenere profitti dai loro primi tour. I costi di acquisto sono aumentati a causa della pressione del COVID-19 e sono rimasti elevati poiché molti artisti hanno ripreso i tour che erano stati rinviati a causa della pandemia.
- I salari costituiscono il segmento di costo più grande per l'industria, rappresentando il 31,0% del fatturato nel 2023. Le cifre salariali elevate sono dovute agli alti stipendi pagati ai musicisti professionisti, addestrati classicamente. Gruppi di altri generi scelgono di organizzare la compensazione per i loro membri, compresi i manager, in base agli stipendi, il che contribuisce a questo segmento di costo. Questo comprende anche i salari pagati al personale di supporto e tecnico che assiste nella gestione di tour e performance. I costi salariali sono diminuiti dal 33,4% del fatturato nel 2018, a causa della riduzione della redditività dovuta al COVID-19, che ha causato il rinvio di molti eventi dal vivo.
- Oggi, i musicisti si affidano sempre di più ai social media per promuovere la propria musica e costruire la propria personalità online. Questo approccio richiede investimenti significativi in marketing, rappresentando il 3,4% del fatturato dell'industria musicale nel 2023, in aumento rispetto al 2,9% nel 2018. I musicisti devono dedicare risorse

considerevoli alla promozione del proprio lavoro attraverso le piattaforme di social media. Coloro che hanno successo possono esternalizzare il lavoro di marketing a società di pubbliche relazioni. La pubblicità su larga scala su internet, radio e cartelloni pubblicitari è solitamente gestita dall'etichetta discografica dell'artista, ma molti artisti, soprattutto agli inizi della loro carriera, devono gestire gran parte di questo lavoro in modo indipendente. È importante notare che una forte presenza sui social media può consentire agli artisti di raggiungere un pubblico più vasto senza dover affrontare costi di marketing elevati.

• Il profitto rimane basso per gran parte degli artisti e dei gruppi musicali. Gruppi di musicisti, come le orchestre, spesso operano come organizzazioni non profit, mentre solo alcuni artisti di alto profilo riescono a generare un profitto significativo. A seguito del COVID-19, il profitto dell'industria è diminuito drasticamente a causa della cancellazione di numerosi eventi dal vivo nel 2020. Sebbene le performance dal vivo abbiano registrato una ripresa nel 2022, la redditività è tornata ai livelli pre-pandemici solo nel 2023. Il profitto è sceso dal 6,7% nel 2018 al 6,4% nel 2023.

Indicatori chiave

Year	Revenue per Employee (\$)	Revenue per Enterprise (\$ Million)	Employees per Estab. (Units)	Employees per Ent. (Units)	Average Wage (\$)	Wages/ Revenue (%)	Estab. per Enterprise (Units)	IVA/ Revenue (%)
2005	136,833	0.5	3.7	3.7	41,859	30.6	1.0	36.9
2006	131,739	0.4	3.0	3.0	39,600	30.1	1.0	38.1
2007	125,210	0.3	2.6	2.6	38,742	30.9	1.0	39.9
2008	125,517	0.3	2.4	2.4	39,501	31.5	1.0	36.0
2009	131,807	0.3	2.2	2.2	39,001	29.6	1.0	33.7
2010	129,826	0.3	2.2	2.2	36,837	28.4	1.0	33.9
2011	129,473	0.3	2.2	2.2	37,798	29.2	1.0	37.7
2012	120,889	0.3	2.1	2.1	38,494	31.8	1.0	35.6
2013	115,041	0.2	1.9	1.9	36,120	31.4	1.0	35.7

2014	108,615	0.2	1.9	1.9	34,230	31.5	1.0	41.3
2015	107,818	0.2	1.8	1.8	34,931	32.4	1.0	38.4
2016	108,609	0.2	1.9	1.9	35,080	32.3	1.0	35.4
2017	115,755	0.2	1.9	1.9	36,574	31.6	1.0	40.8
2018	115,845	0.2	1.9	1.9	38,717	33.4	1.0	40.7
2019	108,058	0.2	1.8	1.8	36,223	33.5	1.0	41.5
2020	89,907	0.2	2.2	2.2	30,057	33.4	1.0	38.9
2021	96,727	0.2	2.3	2.4	30,513	31.5	1.0	39.0
2022	98,279	0.2	2.4	2.4	30,610	31.1	1.0	38.6
2023	98,950	0.2	2.4	2.5	30,652	31.0	1.0	38.4
2024	99,187	0.2	2.5	2.5	30,667	30.9	1.0	38.4
2025	99,081	0.3	2.5	2.5	30,660	30.9	1.0	38.4
2026	98,943	0.3	2.5	2.6	30,651	31.0	1.0	38.5
2027	99,049	0.3	2.6	2.6	30,657	31.0	1.0	38.5
2028	98,082	0.3	2.6	2.6	30,598	31.2	1.0	38.7
2029	96,117	0.2	2.5	2.6	30,475	31.7	1.0	39.2

^{*} Le cifre sono aggiornate per l'inflazione al 2023.

Statistiche chiave

Anno	Fatturato (\$ Milioni)	IVA (\$ Milioni)	Stabilimenti (Unita')	Imprese (Unita')	Lavori (Units)	Salari (\$ Milioni)
2005	7,523.2	2,775.3	15,006	14,992	54,981	2,301.4
2006	7,702.1	2,931.4	19,723	19,708	58,465	2,315.2
2007	7,945.6	3,173.7	24,766	24,752	63,458	2,458.5
2008	7,795.9	2,804.2	25,450	25,436	62,110	2,453.4
2009	7,713.3	2,598.6	26,141	26,128	58,520	2,282.3
2010	7,646.6	2,590.1	26,821	26,809	58,899	2,169.7

2011	7,479.8	2,819.5	26,672	26,661	57,771	2,183.6
2012	7,424.4	2,646.4	29,240	29,224	61,415	2,364.1
2013	7,609.4	2,716.4	34,717	34,705	66,145	2,389.2
2014	7,790.1	3,218.5	38,270	38,260	71,722	2,455.0
2015	8,000.5	3,072.0	40,208	40,199	74,204	2,592.0
2016	8,206.4	2,905.1	40,648	40,638	75,559	2,650.6
2017	8,286.1	3,380.4	37,341	37,333	71,583	2,618.1
2018	8,172.2	3,327.7	37,464	37,457	70,544	2,731.2
2019	7,823.3	3,246.9	39,330	39,323	72,399	2,622.5
2020	5,351.5	2,082.6	27,532	27,528	59,523	1,789.1
2021	6,753.5	2,633.8	30,030	29,710	69,821	2,130.4
2022	7,042.2	2,716.7	30,090	29,685	71,655	2,193.3
2023	7,107.4	2,731.8	29,623	29,169	71,828	2,201.7
2024	7,053.5	2,708.1	28,895	28,413	71,113	2,180.8
2025	6,973.1	2,680.2	28,283	27,785	70,378	2,157.8
2026	6,879.9	2,650.9	27,601	27,088	69,534	2,131.3
2027	6,789.9	2,613.2	26,764	26,228	68,551	2,101.6
2028	6,670.1	2,578.4	26,523	25,999	68,005	2,080.8
2029	6,213.9	2,434.1	25,518	25,063	64,649	1,970.2

^{*} Le cifre sono aggiornate per l'inflazione al 2023.

Evoluzione negli anni

Anno	Fatturato %	IVA %	Stabilimenti %	Imprese %	Lavori %	Salari %
2005	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
2006	2.4	5.6	31.4	31.5	6.3	0.6
2007	3.2	8.3	25.6	25.6	8.5	6.2
2008	-1.9	-11.6	2.8	2.8	-2.1	-0.2

2009	-1.1	-7.3	2.7	2.7	-5.8	-7.0
2010	-0.9	-0.3	2.6	2.6	0.6	-4.9
2011	-2.2	8.9	-0.6	-0.6	-1.9	0.6
2012	-0.7	-6.1	9.6	9.6	6.3	8.3
2013	2.5	2.6	18.7	18.8	7.7	1.1
2014	2.4	18.5	10.2	10.2	8.4	2.8
2015	2.7	-4.6	5.1	5.1	3.5	5.6
2016	2.6	-5.4	1.1	1.1	1.8	2.3
2017	1.0	16.4	-8.1	-8.1	-5.3	-1.2
2018	-1.4	-1.6	0.3	0.3	-1.5	4.3
2019	-4.3	-2.4	5.0	5.0	2.6	-4.0
2020	-31.6	-35.9	-30.0	-30.0	-17.8	-31.8
2021	26.2	26.5	9.1	7.9	17.3	19.1
2022	4.3	3.1	0.2	-0.1	2.6	3.0
2023	0.9	0.6	-1.6	-1.7	0.2	0.4
2024	-0.8	-0.9	-2.5	-2.6	-1.0	-0.9
2025	-1.1	-1.0	-2.1	-2.2	-1.0	-1.1
2026	-1.3	-1.1	-2.4	-2.5	-1.2	-1.2
2027	-1.3	-1.4	-3.0	-3.2	-1.4	-1.4
2028	-1.8	-1.3	-0.9	-0.9	-0.8	-1.0
2029	-6.8	-5.6	-3.8	-3.6	-4.9	-5.3

^{*} Le cifre sono aggiornate per l'inflazione al 2023.

8. Principali eventi specializzati negli Stati Uniti.

. SXSWL

South by Southwest (SXSW): Importante evento annuale che si tiene ad Austin, in Texas, e che comprende festival e conferenze di cinema, media interattivi e musica. https://www.sxsw.com



Coachella Valley Music and Arts Festival: Rinomato festival annuale di musica e arti che si tiene a Indio, in California, con una vasta gamma di artisti musicali provenienti da vari generi.

https://www.coachella.com



Lollapalooza: Festival musicale multi-genere che si tiene annualmente a Chicago, Illinois, con artisti popolari ed emergenti da tutto il mondo.

https://www.lollapalooza.com



Bonnaroo Music and Arts Festival: Festival annuale di musica che si tiene a Manchester, in Tennessee, noto per la sua varietà di generi musicali e di attività. https://www.bonnaroo.com/



Austin City Limits Music Festival (ACL): Tenutosi ad Austin, in Texas, questo festival offre una vasta gamma di generi musicali e presenta sia artisti consolidati che emergenti.

https://www.aclfestival.com/



Electric Daisy Carnival (EDC): Uno dei più grandi festival di musica dance elettronica al mondo, che si tiene annualmente in varie località degli Stati Uniti, tra cui Las Vegas, Nevada.

https://lasvegas.electricdaisycarnival.com/



New Orleans Jazz & Heritage Festival (Jazz Fest): Una celebrazione della cultura di New Orleans con jazz dal vivo, blues, R&B, gospel, Cajun, zydeco e altri generi musicali, tenutasi annualmente a New Orleans, Louisiana.

https://www.nojazzfest.com/



Governors Ball Music Festival: Tenutosi annualmente a New York City, questo festival offre una varietà di generi musicali e presenta anche venditori di cibo, installazioni artistiche e altre attrazioni.

https://www.governorsballmusicfestival.com



Outside Lands Music and Arts Festival: Festival annuale di musica che si tieni a San Francisco, California, con una miscela di musica, arte, cibo, vino e spettacoli comici. https://sfoutsidelands.com/



Burning Man: Anche se non è strettamente un festival musicale, Burning Man, avente luogo nel deserto del Black Rock, in Nevada, con scadenza annuale, spesso presenta una vivace scena musicale con esibizioni dal vivo, set DJ e installazioni artistiche musicali.

https://burningman.org

9. Associazioni di settore negli Stati Uniti



- The Recording Academy (Grammy Awards): Responsabile dell'organizzazione dei Grammy Awards e della difesa dell'industria discografica.
- https://www.recordingacademy.com



American Society of Composers, Authors, and Publishers (ASCAP):

Organizzazione per i diritti d'autore che rappresenta autori, compositori e editori musicali.

https://www.ascap.com/



Broadcast Music, Inc. (BMI): Altra organizzazione per i diritti d'autore che raccoglie e distribuisce i diritti d'autore per le composizioni musicali.

https://www.bmi.com/



National Association of Music Merchants (NAMM): Associazione commerciale per l'industria dei prodotti musicali, inclusi produttori, rivenditori e distributori.

https://www.namm.org/



Music Business Association (Music Biz): Organizzazione commerciale che supporta la comunità del business musicale attraverso networking, educazione e difesa. https://musicbiz.org/



 Recording Industry Association of America (RIAA): Rappresenta l'industria discografica negli Stati Uniti, inclusi i principali etichette discografiche. https://www.riaa.com/



 National Endowment for the Arts (NEA): Questa agenzia governativa offre sovvenzionamenti e finanziamenti per programmi artistici ed educativi, comprese istituzioni culturali come orchestre e cori. Supporta sia ensemble esecutivi che istituzioni presentatrici di musica come programmi di musica antica, ensemble jazz e festival musicali. La NEA incoraggia anche la commissione e l'esecuzione di nuove opere americane. Molte sovvenzioni della NEA sono interdisciplinari e mettono in evidenza l'uso di molte forme di arte visiva o udibile.



American Federation of Musicians (AFM): Sindacato che rappresenta musicisti professionisti negli Stati Uniti e in Canada.

https://www.afm.org/



National Music Publishers' Association (NMPA): Associazione che rappresenta gli editori musicali e promuove gli interessi dell'industria dell'editoria musicale. https://www.nmpa.org/



The American Federation of Television and Radio Artists (AFTRA): Sindacato che rappresenta interpreti nell'industria dell'intrattenimento, inclusi musicisti che si esibiscono in radio e televisione.

https://www.sagaftra.org/



The Alliance of Artists and Recording Companies (AARC): Organizzazione dei diritti dei performer che difende la musica registrata, incluso tutti gli addetti ai lavori e le aziende che la creano. AARC gestisce le royalties per gli esecutori delle opere anche quando non sono loro stessi a comporre. Mentre l'artista di registrazione e il compositore potrebbero essere la stessa persona, ci sono molte situazioni in cui due parti ricevono royalties per una singola canzone. Queste situazioni sono gestite da AARC e dall'ASCAP americano.

https://www.aarcroyalties.com/



 The Future of Music Coalition (FMC): Organizzazione nonprofit che difende i diritti dei musicisti e promuove un ecosistema musicale diversificato e sostenibile.
 https://www.futureofmusic.org/

10. Fonti

- Pubblicazioni di RIAA Recording Industry Association of America.
- Pubblicazioni di settore e strumenti di analisi del traffico premium come Statista.com
- Pubblicazioni di settore e strumenti di analisi
- Informazioni sui videogiochi negli Stati Uniti grazie alle interviste con i dirigenti del settore
- Risultati finanziari delle società quotate in borsa
- Pubblicazioni di IBIS.
- Pubblicazioni di Statista.com



ITALIAN TRADE AGENCY

www.ice.it
losangeles@ice.it

Italian Trade Agency

@ITAtradeagency